

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1 e 2, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto finanziario: Investimento Italia AXA PIR Azionario

Identificativo della persona giuridica: AXA Assicurazioni S.p.A. (codice LEI: 2138002XZG664PVZFZ92)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si	<input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una quota del 62,41% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario ha soddisfatto, per il periodo di riferimento, le caratteristiche ambientali e sociali promosse investendo in società considerando il loro:

- Punteggio ESG (Environmental/Social/Governance);
- Impronta carbonica.

Il Prodotto Finanziario ha promosso anche altre caratteristiche ambientali e sociali, principalmente:

- Tutela del clima con politiche di esclusione delle attività legate al carbone e alle sabbie bituminose;
- Protezione dell'ecosistema e prevenzione della deforestazione;
- Miglioramento della salute con l'esclusione degli investimenti nel tabacco;
- Diritti del lavoro, società e diritti umani, etica aziendale, lotta alla corruzione, con l'esclusione di società che violano norme e standard internazionali come i Principi del "Global Compact"

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non essere allineati alla tassonomia.

delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) o le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Le esclusioni settoriali e gli standard ESG di AXA IM sono stati applicati in modo vincolante in ogni momento del periodo di riferimento.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

• **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nel periodo di riferimento, il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Prodotto Finanziario è stato misurato con gli indicatori di sostenibilità sopra citati:

Indicatore di sostenibilità	Valore	% di Copertura
Punteggio ESG	7,21 su 10	97%
Impronta carbonica	170,77 tonnellate di CO₂ per milione di \$ di ricavi	95%

• **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatore di sostenibilità	Anno	Valore	% di Copertura
Punteggio ESG	2022	7,11 su 10	97%
Impronta carbonica	2022	276,01 tonnellate di CO₂ per milione di \$ di ricavi	98%

• **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Durante il periodo di riferimento, il Prodotto Finanziario ha parzialmente investito in strumenti qualificabili come investimenti sostenibili con vari obiettivi sociali e ambientali valutando il contributo positivo delle società partecipate attraverso almeno una delle seguenti dimensioni:

1. Allineamento delle società partecipate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite, considerando le società che contribuiscono positivamente ad almeno un SDG attraverso i prodotti e i servizi che offrono o il modo in cui svolgono le loro attività ("Operations"). Per essere considerata un asset sostenibile, una società deve soddisfare i seguenti criteri:

- a) il punteggio SDG relativo ai "prodotti e servizi" offerti dall'emittente è pari o superiore a 2 (in una scala da -10 a +10), corrispondente ad almeno il 20% dei suoi ricavi derivanti da un'attività sostenibile, oppure
- b) utilizzando un approccio "best in universe", che consiste nel privilegiare gli emittenti con il miglior rating dal punto di vista non finanziario indipendentemente dal loro settore di attività, il punteggio SDG delle "Operations" dell'emittente è nel migliore 2,5%, fatta eccezione per l'SDG-5 (uguaglianza di genere), l'SDG 8 (lavoro dignitoso), l'SDG 10 (riduzione delle disuguaglianze), l'SDG 12 (produzione e consumo responsabili) e l'SDG 12 (produzione e consumo responsabili) e SDG 16 (pace e giustizia), per i quali il punteggio SDG dell'operazione dell'emittente si colloca nel migliore 5%. Per gli SDG 5, 8, 10 e 16 il criterio di selettività sulle "Operations" dell'emittente è meno restrittivo, in quanto tali SDG sono meglio affrontati considerando il modo in cui l'emittente svolge le proprie attività piuttosto che i prodotti e i servizi offerti dalla stessa. È meno restrittivo anche per l'SDG 12, che può essere

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

affrontato attraverso i prodotti e i servizi o il modo in cui la società partecipata svolge le proprie attività.

I risultati quantitativi degli SDG provengono da fornitori di dati esterni e possono essere superati da un'analisi qualitativa debitamente supportata dal Gestore degli investimenti.

2. **Integrazione di emittenti impegnati in un solido percorso di transizione**, in linea con l'ambizione della Commissione europea di contribuire a finanziare la transizione verso un mondo a 1,5° C sulla base del quadro sviluppato dalla Science Based Targets Initiative (SBTI), considerando le aziende che hanno convalidato gli obiettivi Science-Based.

Il Prodotto Finanziario non ha preso in considerazione i criteri degli obiettivi ambientali della Tassonomia UE.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Durante il periodo di riferimento il principio "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo) per gli investimenti sostenibili effettuati dal Prodotto Finanziario è stato raggiunto non investendo in società che soddisfano i criteri seguenti:

- L'emittente ha causato un danno significativo relativamente uno qualsiasi degli SDG quando uno dei suoi punteggi SDG è inferiore a -5 sulla base di un punteggio quantitativo fornito da un fornitore esterno su una scala che va da +10 (corrispondente a "contribuire in modo significativo") a -10 (corrispondente a "ostacolando in modo significativo"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato qualitativamente superato;
- L'emittente non è stato inserito nelle liste di divieto degli standard settoriali ed ESG di AXA IM, che considerano tra gli altri fattori le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- L'emittente aveva un rating ESG CCC (o 1,43) o inferiore secondo la metodologia di punteggio ESG di AXA IM (come definito nell'allegato precontrattuale SFDR).

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Il Prodotto Finanziario ha preso in considerazione gli indicatori dei Principali Impatti Avversi ("PAI") per garantire che gli investimenti sostenibili non danneggiassero in modo significativo gli altri fattori di sostenibilità nell'ambito della SFDR.

I principali impatti negativi sono stati mitigati attraverso le politiche di esclusione settoriale di AXA IM e gli standard ESG di AXA IM (come descritto nell'allegato precontrattuale SFDR che è stato applicato in modo vincolante in ogni momento dal prodotto finanziario), nonché attraverso i filtri basati sul punteggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Laddove pertinente, le politiche di Stewardship hanno rappresentato un'ulteriore mitigazione del rischio sui principali impatti negativi attraverso il dialogo diretto con le società su questioni di sostenibilità e governance. Attraverso le attività di coinvolgimento, il Prodotto Finanziario ha usato la sua influenza come investitore per incoraggiare le aziende a mitigare i rischi ambientali e sociali, come descritto di seguito. Anche il voto alle assemblee generali è stato un elemento importante del dialogo con le società partecipate, allo scopo di promuovere in modo sostenibile il valore a lungo termine delle società in cui il Prodotto finanziario investe e mitigare gli impatti negativi, come descritto di seguito.

AXA IM si affida anche al pilastro SDG del suo framework per gli investimenti sostenibili per monitorare e tenere conto degli impatti negativi su tali fattori di sostenibilità

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

escludendo le società che hanno un punteggio SDG inferiore a - 5 su qualunque SDG (su una scala da + 10 corrispondente a "impatto significativo che contribuisce" a - 10 corrispondente a "impatto significativo che ostacola"), a meno che il punteggio quantitativo non sia stato superato qualitativamente a seguito di un'analisi debitamente documentata da AXA IM Core ESG & Impact Research. Questo approccio ci permette di garantire che le società che hanno i peggiori impatti negativi su qualunque SDG non siano considerate investimenti sostenibili.

Ambiente:

Politiche rilevanti di AXA Group	Indicator PAI	Unità di misurazione	Misurazione
Politica sul rischio climatico	PAI 1: Emissioni di gas serra (scope 1, 2, & 3 a partire dal 01/2023)	Tonnellate	Scope 1: 1.744,90 Scope 2: 444,34 Scope 3: 40.937,75 Scope 1+2: 2.189,23 Scope 1+2+3: 43.126,98
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	PAI 2: Impronta di carbonio	Tonnellate di anidride carbonica equivalente per milione di euro o dollari investiti (tCO2e/M€ or tCO2e/M\$)	Scope 1+2: 69,39 Scope 1+2+3: 1.244,27
	PAI 3: Intensità di gas serra delle società partecipate	Tonnellate per milione di euro di ricavi	Scope 1+2+3: 1.952,28
Politica sul rischio climatico	PAI 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	% degli investimenti	15,62%
Politica sul rischio climatico (solo engagement)	PAI 5 : Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	% sul totale delle fonti energetiche	Energia consumata: 55,2% Energia Prodotta: 56,1%
Politica sul rischio climatico (considerando una correlazione attesa tra emissioni di gas serra e consumi energetici) ¹	PAI 6: Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico	Settore NACE C: 0,131 Settore NACE D: 3,42

¹ L'approccio utilizzato per mitigare gli indicatori del PAI attraverso questa politica di esclusione si evolverà man mano che il miglioramento della disponibilità e della qualità dei dati ci consentirà di utilizzare il PAI in modo più efficace. Per il momento non tutti i settori ad alto impatto climatico sono oggetto della politica di esclusione.

			Settore NACE G: 0,017
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	PAI 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità	% degli investimenti	9,51%
SDG nessun punteggio significativamente negativo	PAI 8: Emissioni nell'acqua	Tonnellate per milione di EUR investito, espresso come media ponderata	0,009
SDG nessun punteggio significativamente negativo	PAI 9: Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate per milione di EUR investito, espresso come media ponderata	0,378

Sociale e di Governance:

Politiche rilevanti di AXA Group	Indicator PAI	Unità di misurazione	Misurazione
Politica sugli standard ESG: violazione di norme e standard internazionali	PAI 10: Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	% degli investimenti	0%
Politica sugli standard ESG: violazione di norme e standard internazionali (considerando una correlazione attesa tra le aziende non conformi alle norme e agli standard internazionali e la mancanza di implementazione da parte delle aziende di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità a tali standard) ²	PAI 11: Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese internazionali	% degli investimenti	8,8 %

² L'approccio utilizzato per mitigare gli indicatori PAI attraverso questa politica di esclusione si evolverà man mano che il miglioramento della disponibilità e della qualità dei dati ci consentirà di utilizzare il PAI in modo più efficace.

SDG nessun punteggio significativamente negativo	PAI 12: Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	10,6%
Politica di voto e coinvolgimento con criteri di voto sistematici legati alla diversità di genere nel consiglio di amministrazione	PAI 13: Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Espressa come percentuale su tutti i membri del consiglio di amministrazione	43,9%
Politica sulle armi controverse	PAI 14: Esposizione ad armi controverse	% degli investimenti	0%

Il Prodotto Finanziario tiene conto anche dell'indicatore ambientale opzionale PAI 6 "Uso e riciclo dell'acqua" e dell'indicatore sociale opzionale PAI 15 "Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione".

Le metodologie di calcolo dei PAI sono state definite considerando le indicazioni rilevabili dall'attuale contesto normativo di riferimento. La rendicontazione dei PAI si basa sulla disponibilità del dato al momento della rilevazione e può far riferimento a periodi di rendicontazione precedenti, sulla base della disponibilità dei dati oggetto di analisi. Le definizioni e le metodologie di calcolo dei PAI utilizzate potranno essere riadeguate in futuro nel caso di successive modifiche alle linee guida normative e/o all'aggiornamento dei dati disponibili da parte dei fornitori.

➔ *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Durante il periodo di riferimento il Prodotto Finanziario non ha investito in società che causano, contribuiscono o sono collegate a violazioni di norme e standard internazionali in modo significativo. Tali norme si concentrano su diritti umani, società, lavoro e ambiente. AXA IM ha escluso tutte le società che sono state giudicate "non conformi" ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Prodotto Finanziario ha preso in considerazione i seguenti indicatori dei PAI applicando le nostre politiche di esclusione e attraverso la nostra attività di stewardship:

Politiche rilevanti di AXA Group	Indicator PAI	Unità di misurazione	Misurazione
Politica sul rischio climatico	PAI 1: Emissioni di gas serra (scope 1, 2, & 3 a partire dal 01/2023)	Tonnellate	Scope 1: 1.744,90 Scope 2: 444,34 Scope 3: 40.937,75 Scope 1+2: 2.189,23 Scope 1+2+3: 43.126,98
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	PAI 2: Impronta di carbonio	Tonnellate di anidride carbonica equivalente per milione di euro o dollari investiti (tCO ₂ e/M€ or tCO ₂ e/M\$)	Scope 1+2: 69.393 Scope 1+2+3: 1244.268
	PAI 3: Intensità di gas serra delle società partecipate	Tonnellate per milione di euro di ricavi	Scope 1+2+3: 1.952,28
Politica sul rischio climatico	PAI 4: Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	% degli investimenti	15,62%
Politica sul rischio climatico (solo engagement)	PAI 5 : Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	% sul totale delle fonti energetiche	Energia consumata: 55,2% Energia Prodotta: 56,1%
Politica sulla protezione degli ecosistemi e sulla deforestazione	PAI 7: Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità	% degli investimenti	9,51%
Politica sugli standard ESG: violazione di norme e standard internazionali	PAI 10: Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	% degli investimenti	0%
Politica di voto e coinvolgimento con criteri di voto sistematici legati alla diversità di genere nel	PAI 13: Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Espressa come percentuale su tutti i membri del consiglio di amministrazione	43,9%

consiglio di amministrazione			
Politica sulle armi controverse	PAI 14: Esposizione ad armi controverse	% degli investimenti	0%

Le metodologie di calcolo dei PAI sono state definite considerando le indicazioni rilevabili dall'attuale contesto normativo di riferimento. La rendicontazione dei PAI si basa sulla disponibilità del dato al momento della rilevazione e può far riferimento a periodi di rendicontazione precedenti, sulla base della disponibilità dei dati oggetto di analisi. Le definizioni e le metodologie di calcolo dei PAI utilizzate potranno essere riadeguate in futuro nel caso di successive modifiche alle linee guida normative e/o all'aggiornamento dei dati disponibili da parte dei fornitori.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

I principali investimenti del Prodotto Finanziario sono descritti di seguito:

#	Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
1.	ENEL SPA	Energia	9,52%	Italia
2.	INTESA SANPAOLO SPA	Finanziario	9,20%	Italia
3.	FINECOBANK SPA	Finanziario	7,35%	Italia
4.	STMICROELECTRONICS NV	Manifatturiero	5,79%	Svizzera
5.	STELLANTIS NV	Automotive	5,54%	Olanda
6.	ERG SPA	Energia	3,98%	Italia
7.	TERNA SPA	Trasmissione Energia	3,98%	Italia
8.	BPER BANCA	Finanziario	3,86%	Italia
9.	PRYSMIAN SPA	Manifatturiero	3,62%	Italia

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01-01-2023 e 31-12-2023

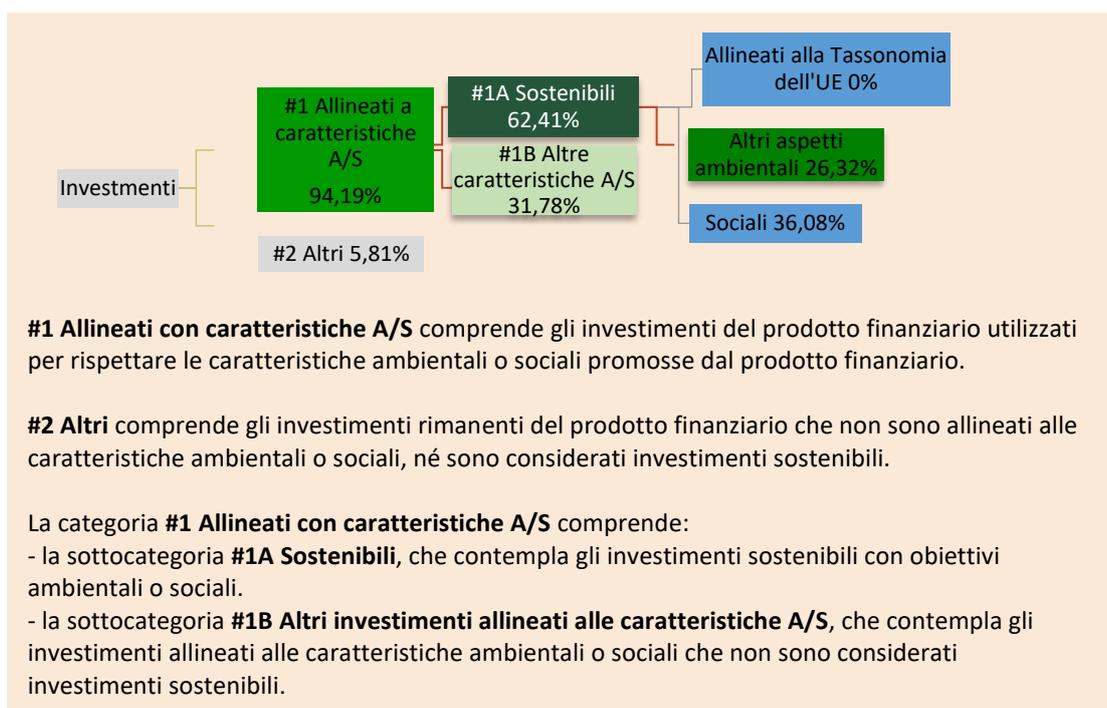
Gli investimenti soprariportati fanno riferimento alle posizioni medie in portafoglio durante il periodo di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'asset allocation effettiva è stata riportata sulla base della media ponderata delle attività alla fine del periodo di riferimento. A seconda del potenziale utilizzo di strumenti derivati nell'ambito della strategia d'investimento di questo Prodotto, l'esposizione prevista di cui sotto potrebbe essere soggetta a variabilità, in quanto il NAV del portafoglio potrebbe essere influenzato dal Mark to Market degli strumenti derivati. Per maggiori dettagli sull'uso potenziale dei derivati da parte di questo prodotto, si rimanda ai documenti precontrattuali e alla strategia d'investimento strategia d'investimento ivi descritta.

• **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Gli investimenti del Prodotto Finanziario sono stati effettuati nei seguenti settori economici:

Settori Principali	Peso %
Manifattura	36,5%
Settore Finanziario	31,7%
Servizi di pubblica utilità	18,8%
Altri settori	9,8%
Beni di consumo	2,4%
Immobiliare	0,5%
Servizi di comunicazione	0,3%



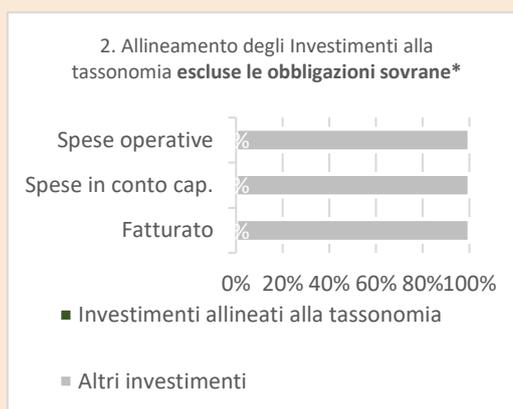
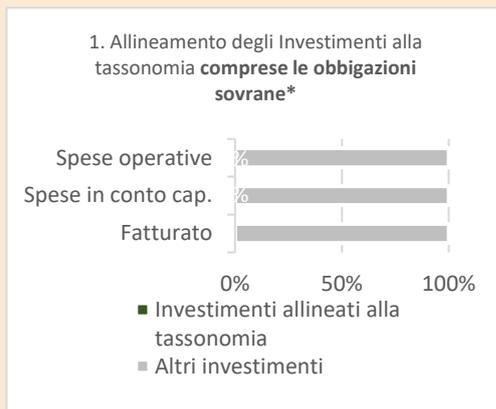
In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti alla base di questo Prodotto Finanziario non hanno tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, come definito dalla Tassonomia UE.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE³?**

X No.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diverse dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

Il Prodotto finanziario non ha preso in considerazione i criteri della Tassonomia dell'UE sugli obiettivi ambientali. Il Prodotto finanziario non ha preso in considerazione i criteri "non danneggiare in modo significativo" della Tassonomia dell'UE.

- **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Il Prodotto Finanziario non è stato allineato alla tassonomia dell'UE per il periodo di riferimento, né per il periodo precedente.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Nel periodo di riferimento la quota degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 26,32%.

Le società partecipate con un obiettivo ambientale sostenibile nell'ambito dell'SFDR contribuiscono a sostenere gli SDGs delle Nazioni Unite o la transizione verso la decarbonizzazione sulla base dei criteri

³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
 - **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
 - **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
 - **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

definiti sopra. Tali criteri che si applicano agli emittenti sono diversi dai criteri tecnici di screening definiti nella tassonomia UE che si applica alle attività economiche.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Nel periodo di riferimento, il Prodotto finanziario ha investito nel 36,08% dei casi in investimenti sostenibili con finalità sociale.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti compresi nella categoria "Altri" rappresentano, nel periodo di riferimento, l'5,81% del Valore Patrimoniale Netto del Prodotto Finanziario.

Gli "Altri" investimenti possono essere costituiti, come definito nell'allegato precontrattuale, da:

- liquidità e investimenti equivalenti, quali depositi bancari, strumenti del mercato monetario idonei e fondi del mercato monetario utilizzati per la gestione della liquidità del Prodotto Finanziario, e;
- altri strumenti idonei al Prodotto Finanziario e che non soddisfano i criteri ambientali e/o sociali descritti nella presente appendice. Tali attività possono essere strumenti azionari, investimenti derivati e organismi di investimento collettivo che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e che sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo finanziario del Prodotto Finanziario e/o per scopi di diversificazione e/o di copertura.

Le salvaguardie ambientali o sociali sono state applicate e valutate su tutte le "altre" attività ad eccezione (i) derivati non riferiti ad un nome specifico ("non single name"), (ii) degli OICVM e/o OICR gestiti da altre società di gestione e (iii) della liquidità e degli investimenti equivalenti alla liquidità sopra descritti.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2023, il Prodotto Finanziario ha rafforzato le politiche di esclusione applicate con nuove esclusioni relative al petrolio e al gas non convenzionali, principalmente (i) sabbie bituminose che portano all'esclusione delle società per le quali le sabbie bituminose rappresentano più del 5% della produzione globale, (ii) scisti/fracking che escludono gli attori che producono meno di 100kboepd con più del 30% della loro produzione totale derivata dal fracking, e (iii) Artico con il disinvestimento dalle società che derivano più del 10% della loro produzione dalla regione dell'Artic Monitoring and Assessment Programme (AMAP) o che rappresentano più del 5% della produzione artica globale totale. Maggiori dettagli su questi arricchimenti sono disponibili al seguente link: <https://www.axa-im.com/our-policies-and-reports>.